

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM) SETTORE 9 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Assunto il 20/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 2205

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 15888 del 21/12/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART 5, PAR. 5 DEL REGOLAMENTO (CE) 1370/2007 SUL SERVIZIO DI TPL FERROVIARIO SULLA RETE NAZIONALE, GIÀ AFFIDATO A TRENITALIA S.P.A. .

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- La Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:
 - l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale:
 - l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lqs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- Gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.".
- il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15/2/2015 n.19 con la quale è stato modificato l'Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.51 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto "modifica del regolamento 16/2015 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale":
- la deliberazione di Giunta Regionale n.453 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento n.16 del 23/12/2015 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 463 del 18/12/2018 avente ad oggetto "Individuazione del Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità;
- il Decreto del presidente della Giunta regionale n.139 del 19/12/2018 di conferimento dell'incarico del Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità;
- il DD. n.7898 del 5/7/2016 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Settore "Trasporto Pubblico Locale";
- la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

PREMESSO:

- che i servizi ferroviari sulla rete nazionale sono stati affidati a Trenitalia S.p.A., il cui rapporto contrattuale è regolato con contratto di servizio rep. 787 del 09.06.2011 e successivo atto di rinnovo avente vigenza per il periodo 2015-2017, sottoscritto con repertorio n.650 del 17/05/2017 e, prorogato con nota prot. 401131 del 28/12/2017 per il primo semestre 2018;
- che con successivo decreto n. 8502 del 30/07/2018 è stato formalizzato l'affidamento alla stessa Trenitalia s.p.a. ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, sotto forma di imposizione d'obbligo, dei servizi ferroviari sulla rete nazionale per l'anno 2018, prevedendo che "tale imposizione deve comunque essere nei limiti della copertura finanziaria, pari a € 81.620.000,00 per il 2018 (capitoli di spesa U2301051201 e U2301051901), garantendo altresì coerentemente all'articolo 4 del citato Regolamento, una equa remunerazione del capitale investito (comunque non superiore al 6,736%), escludendo la sovracompensazione, e dunque nei limiti dei servizi più efficienti che Trenitalia spa riuscirà ad assicurare nei termini di cui sopra, fermi restando eventuali indirizzi in merito dei competenti livelli decisionali regionali, qualora dovessero intervenire".

CONSIDERATO:

- **che** l'affidamento di cui sopra andrà a scadere il 31/12/2018;
- che sulla base delle comunicazioni e degli incontri intercorsi, ad oggi non si è pervenuti a una soluzione condivisa che possa configurarsi quale proroga consensuale del contratto di servizio, ai

- sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, o in regime di continuità del contratto (rinnovabile fino al 2020) ex art. 8 dello stesso Regolamento;
- che è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla GUUE in data 24/12/2016 (che prevede la decorrenza dal 1.1.2018) e che con deliberazione n. 36/2018 dell'ARTCal è stata determinata la modalità di affidamento, in conformità alla segnalazione congiunta del 25.10.2017 di AGCM, ANAC e ART, con il procedimento tuttora in corso;
- che pertanto l'unica possibilità per garantire la continuità del servizio è l'imposizione dell'obbligo, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 5, dello stesso Regolamento.

VISTA la nota prot. n. 425473 del 13/12/2018 con la quale è stata comunica a Trenitalia s.p.a. l'intenzione di procedere all'imposizione dell'obbligo, che si intende qui integralmente richiamata.

RITENUTO:

- che pertanto l'unica possibilità per garantire la continuità del servizio è l'imposizione dell'obbligo, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 5, dello stesso Regolamento;
- che si ritiene di attribuire a tale imposizione, da intendersi in continuità con la precedente e alle stesse condizioni, la durata di un semestre (gennaio-giugno 2019);
- che tale imposizione deve ritenersi superata qualora si raggiunga nel seguito un accordo, ovvero si concluda entro l'anno corrente l'affidamento diretto del servizio ferroviario, alle condizioni dello stesso affidamento
- che, contestualmente all'obbligazione insorgente, è necessario impegnare sul capitolo di spesa
 n. U2301051201 del bilancio regionale esercizio 2019 l'importo di € 40.810.000,00;
- che tale impegno può essere correlato all'accertamento in entrata sul capitolo E2118001901 del bilancio regionale - esercizio 2019 - di pari importo, debitore il Ministero dei Trasporti per i trasferimenti delle risorse del Fondo Nazionale per il TPL per l'anno 2019, tenuto conto che la certezza di tale entrata è assicurata dall'art. 27, comma 2, lett. e) del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

PRESO ATTO:

- che la responsabilità del procedimento dei servizi ferroviari sulla rete nazionale è stata trattenuta dal dirigente, sia per la carenza di risorse umane di adeguata esperienza e professionalità sia per economia del procedimento, a causa dell'imminenza del trasferimento della competenza all'ente di governo;
- che la responsabilità del procedimento dell'accertamento in entrata sul Fondo Nazionale TPL è stata assegnata al funzionario rag. Pietro Trapasso.

VISTA la nota della struttura ausiliaria del RPCT, acquisita al prot. n. 277651 del 08/08/2018, con la quale per un provvedimento avente come presupposto normativo sempre l'art. 5, par. 5. del Regolamento (CE), si comunicava che lo stesso non è soggetto alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, art. 53 e 56;
- la Legge regionale n. 56 del 22/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018- 2020;

VISTA la proposta di accertamento n.591/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante;

VISTA la proposta di impegno n.1020/2019 generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante.

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, l'impegno di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per il presente accertamento ed impegno sussistono i presupposti previsti dagli artt.53 e 56 e dal Paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, alle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

sulla base di quanto rappresentato in narrativa, di cui si prende atto e per le motivazioni in essa riportate:

- **1. Di imporre** l'obbligo di servizio per i servizi di TPL ferroviari sulla rete statale a Trenitalia s.p.a., ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n.1370/2007, per il primo semestre 2019 in continuità con il periodo precedente, per l'importo di € 40.810.000,00 comprensivo di IVA, alle condizioni precisate nella narrativa del presente provvedimento e del decreto n. 8502 del 30/07/2018, sopra riportate.
- **2. Di accertare** in entrata sul capitolo E2118001901 del bilancio regionale esercizio 2019 la somma di € 40.810.000,00, debitore il Ministero dei Trasporti, per i trasferimenti delle risorse del Fondo Nazionale per il TPL per l'anno 2019, come da proposta di accertamento n.591 /2019;
- **3. Di impegnare** sul capitolo di spesa n. U2301051201 del bilancio regionale esercizio 2019 l'importo di € 40.810.000,00, come da proposta di impegno n. 1020 /2019;
- **4. Di notificare** il presente provvedimento a Trenitalia s.p.a. e all'ARTCal.
- **5. DI provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore TRAPASSO PIETRO DOMENICO (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PAVONE GIUSEPPE

(con firma digitale)